

COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO — AFFARI INTERNI
E DI CULTO — ENTI PUBBLICI

XLIX.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 1960

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **RICCIO**

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge (<i>Rinvio del seguito della discussione</i>):		LUCCHESI ed altri: Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba. (<i>Urgenza</i>). (140)	449
Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. (2327)	448	PRESIDENTE	449, 450
PRESIDENTE	448, 449	HELPER, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i>	450
BORIN, <i>Relatore</i>	448, 449	Proposta di legge (<i>Seguito della discussione ed approvazione</i>):	
COLITTO	448	LUCCHESI ed altri: Modifica all'articolo 6 della legge 23 febbraio 1952, n. 101, istitutiva dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba. (1697)	450
SCALFARO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	449	PRESIDENTE	450
Disegni di legge (<i>Rinvio della discussione</i>):		RUSSO SPENA, <i>Relatore</i>	450
Istituzione della tabella organica degli operai permanenti dell'Amministrazione civile dell'interno. (2347)	449	HELPER, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i>	450
PRESIDENTE	449	Proposte di legge (<i>Rinvio della discussione</i>):	
SCALFARO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	449	GOMEZ D'AYALA: Costituzione in comune autonomo della frazione Santa Maria la Carità del comune di Gragnano. (405);	
PINTUS, <i>Relatore</i>	449	SCARLATO: Costituzione in comune autonomo della frazione Santa Maria la Carità del comune di Gragnano, in provincia di Napoli	451
Assunzione diretta da parte dell'Opera nazionale invalidi di guerra del servizio di assistenza a favore dei mutilati ed invalidi per servizio. (2346)	449	PRESIDENTE	451
PRESIDENTE	449	SCALFARO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	451
Proposte di legge (<i>Seguito della discussione e rinvio</i>):			
DIAZ LAURA: Provvidenze per la valorizzazione dell'Isola d'Elba. (<i>Urgenza</i>). (80);			

III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 1960

	PAG.
PUCCI ERNESTO: Costituzione in comune autonomo della frazione di Paterno di Lucania del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza. (994) .	451
PRESIDENTE	451
SCALFARO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	451
SAMMARTINO: Costituzione in comune autonomo della frazione Sant'Angelo in Grotte del comune di Santa Maria del Molise, in provincia di Campobasso. (1529)	451
PRESIDENTE	451
SAMMARTINO	451
COLITTO	451
DAL CANTON MARIA PIA, <i>Relatore</i>	451
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	452

La seduta comincia alle 9,45.

VERONESI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2327).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2327).

L'onorevole Borin, Relatore, ha facoltà di svolgere la relazione.

BORIN, *Relatore*. Signor Presidente, sono pronto a riferire nel merito ma, proprio in questo momento, parlando con il Sottosegretario di Stato per l'interno, onorevole Scalfaro, mi è stato detto che da parte della categoria degli interessati sarebbero state mosse delle obiezioni al disegno di legge ed il Governo sarebbe dell'avviso di rivedere la formulazione di alcune norme. Pertanto, pregherei di sentire sull'argomento l'onorevole Sottosegretario di Stato.

COLITTO. Da persone interessate è stata richiamata la mia attenzione su questo disegno di legge ed io richiamo, su di esso, l'attenzione della Commissione.

Il disegno di legge non sembra aver adeguatamente considerato la posizione degli ufficiali medici, assunti in servizio temporaneo

di polizia ai sensi del decreto-legge 20 gennaio 1948, n. 15, od in servizio presso l'amministrazione della pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 20 novembre 1930, n. 1629.

Nel disegno di legge, infatti, mentre per gli ufficiali medici, già in servizio effettivo nel Corpo, viene disposto il trasferimento nel nuovo ruolo con lo stesso grado e la stessa anzianità assoluta e relativa, per tutti gli altri ufficiali medici in servizio temporaneo, indipendentemente dal grado ricoperto nei ruoli di complemento delle altre Forze armate e dalla anzianità di servizio nel Corpo, è previsto unicamente un concorso per titoli al grado di tenente, senza tener conto, fra l'altro, che detto concorso potrebbe assicurare la sistemazione di soli 35 ufficiali (tale è il numero dei posti in questo grado) mentre gli aventi diritto, alla data attuale, risultano essere 41, dei quali undici sono alle dipendenze dell'Amministrazione dell'interno da oltre dieci anni ed altri diciotto da oltre cinque anni.

Trattasi di personale che ha prestato lo devole servizio presso i reparti del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — specie nelle scuole e nei reparti mobili o celeri — quotidianamente condividendo la sorte ed i pesanti servizi dei reparti stessi. Vanno, quindi, prese in considerazione le loro giuste aspirazioni e possibilmente accolte.

Si consideri, in proposito, che nella prima costituzione del nuovo ruolo è possibile bandire un concorso anche per i gradi intermedi; che è interesse dell'Amministrazione a disporre di un adeguato numero di ufficiali, in tutti i gradi della scala gerarchica e, particolarmente, nel grado di capitano — con l'attuale formulazione della legge i posti di capitano rimarrebbero vacanti per quattro anni — tenendo conto che nessun pregiudizio può derivarne agli ufficiali medici già in servizio permanente effettivo nel Corpo. Si propongono, perciò, i seguenti emendamenti:

1°) articolo 7: prevedere un concorso per titoli anche al grado di capitano, riservandolo agli ufficiali medici in servizio temporaneo di polizia che rivestano il grado di capitano nei ruoli di complemento delle altre Forze armate alla data di entrata in vigore della legge;

2°) articolo 8: ridurre alla metà ed a 2/3 i limiti di permanenza nel grado previsti dall'articolo 62 della legge 25 marzo 1956, n. 288, ai fini della valutazione per la promozione al grado immediatamente superiore a quello conseguito all'atto della immissione nel ruolo

degli ufficiali in servizio temporaneo di polizia o assunti ai sensi dell'articolo 75 del regolamento del Corpo, che abbiano — rispettivamente — più di dieci anni o di cinque anni di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione dell'interno.

Questa agevolazione è già prevista nel testo del disegno di legge per gli ufficiali in servizio permanente effettivo (articolo 8) ed a mio parere dovrebbe essere estesa anche agli ufficiali attualmente in servizio temporaneo, stante l'età media degli ufficiali stessi, per cui non pochi verrebbero ad essere colpiti dai limiti di età nel grado di tenente.

Per gli ufficiali in servizio permanente effettivo la formulazione dell'articolo 8 potrebbe essere modificata in modo che il beneficio della riduzione dei limiti di permanenza nel grado possa avere effetto in maniera più vantaggiosa anche per coloro i quali, al momento del passaggio nel nuovo ruolo, abbiano già superato i limiti di cui trattasi senza, per altro, essere stati promossi per indisponibilità di posti nel grado superiore.

BORIN, *Relatore*. Le osservazioni dell'onorevole Colitto sono esatte ed io stesso, rendendomi conto della questione, avevo predisposto un nuovo articolo aggiuntivo tendente a risolvere il problema.

In ogni modo desidererei sentire il parere del Governo.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo chiede il rinvio del seguito della discussione per aver modo di studiare più accuratamente la questione.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Istituzione della tabella organica degli operai permanenti dell'Amministrazione civile dell'interno (2347).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Istituzione della tabella organica degli operai permanenti della Amministrazione civile dell'interno » (2347).

Ha chiesto la parola il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro. Ne ha facoltà.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Per ragioni analoghe a quelle esposte a proposito del precedente disegno di legge, il Governo è del parere di rinviare la discussione anche su questo provvedimento che

prevede la sistemazione di duecento operai permanenti dell'Amministrazione civile dell'interno. Il Governo intende dare una sistemazione diversa da quella contemplata dal provvedimento in discussione che fissa un organico aperto per assunzioni superiori ai duecento attuali operai da sistemare, cosa che il Governo non ritiene di dover fare.

Chiedo, quindi, il rinvio della discussione per studiare una sistemazione utile di questo personale, attualmente in servizio, senza creare un nuovo ruolo.

PINTUS, *Relatore*. Il Relatore non ha difficoltà ad accedere al desiderio del Governo purché, naturalmente, non si indugi troppo nella preparazione del nuovo provvedimento.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Assunzione diretta da parte dell'Opera nazionale invalidi di guerra del servizio di assistenza a favore dei mutilati ed invalidi per servizio (2346).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Assunzione diretta da parte dell'Opera nazionale invalidi di guerra del servizio di assistenza a favore dei mutilati ed invalidi per servizio ».

Anche per questo disegno di legge è stata ravvisata, da parte del Governo, la necessità di un nuovo approfondito esame delle singole norme. Mi permetterei, pertanto, di pregare il rappresentante del Governo di sollecitare, al massimo, questo studio perché si tratta di un problema vivamente inteso dalla categoria.

Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito, che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Diaz Laura: Provvidenze per la valorizzazione dell'isola d'Elba (Urgenza) (80) e Lucchesi ed altri: Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba (Urgenza) (140).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata sulle proposte di legge: « Provvidenze per la va-

lorizzazione dell'isola d'Elba », di iniziativa del deputato Diaz Laura, e: « Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba » di iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri.

Nella precedente seduta avevamo esaurito la discussione generale sulle due proposte di legge.

Passiamo ora alla scelta del testo base.

Propongo di scegliere quale testo base per la discussione la proposta di legge di iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri (140).

Pongo in votazione questa proposta.

(E approvata).

Il rappresentante del Governo ha chiesto la parola. Ne ha facoltà.

HELPER, *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo*. Il Governo è d'accordo sull'aumento del contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba.

C'è da osservare che la Commissione bilancio, in sede di parere, aveva proposto la sostituzione dell'articolo 3 con uno nuovo, per cui gli importi necessari alla copertura della maggiore spesa andavano attinti dagli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo.

La formulazione è la seguente:

« Per far fronte all'onere di cui all'articolo 1 della presente legge è aumentato di lire 25.000.000 lo stanziamento di cui al capitolo 21 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61 ed è diminuito di pari importo il capitolo 35 dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per il medesimo esercizio.

Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Il Ministero del turismo e dello spettacolo si è opposto per ragioni, diremo, di principio, e propone questa nuova formulazione, che è stata concordata con il Ministero del tesoro:

« Alla maggiore spesa di lire 25 milioni nell'esercizio 1960-61 sarà provveduto mediante riduzione del fondo ascrivito nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio ».

PRESIDENTE. Lei, formalmente, propone un emendamento sostitutivo a tutto l'articolo 3. A norma dell'articolo 31 del regolamento della Camera, dato che trattasi di indicazione della copertura, dobbiamo rimettere questo emendamento alla Commissione bilancio per il parere.

Pertanto, in attesa del parere della V Commissione, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri: Modifica all'articolo 6 della legge 23 febbraio 1952, n. 101, istitutiva dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba (1697).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri: « Modifica all'articolo 6 della legge 23 febbraio 1952, n. 101, istitutiva dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba ».

Ha la parola il Relatore, onorevole Russo Spena.

RUSSO SPENA, *Relatore*. Come ebbi già a dire, nella precedente seduta, si può essere favorevoli all'approvazione di questa proposta di legge perché è giusto includere nel consiglio di amministrazione dell'Ente anche i rappresentanti degli albergatori e degli artigiani, in quanto interessati al movimento turistico dell'isola.

PRESIDENTE. Poiché nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

HELPER, *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo*. Il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Do lettura dell'articolo unico:

« Il numero 6) dell'articolo 6 della legge 23 febbraio 1952, n. 101, è sostituito dal seguente:

« 6°) da 5 rappresentanti delle imprese industriali, commerciali, agricole, alberghiere, artigianali dell'Isola, nominati dal prefetto di Livorno, su designazione delle organizzazioni di categoria esistenti ».

Trattandosi di articolo unico e non essendovi osservazioni o emendamenti, sarà votato direttamente a scrutinio segreto in fine di seduta.

Rinvio della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa del deputato Gomez D'Ayala: Costituzione in comune autonomo della frazione Santa Maria la Carità del comune di Gragnano, in provincia di Napoli (405) e del deputato Scarlato: Costituzione in comune autonomo della frazione Santa Maria la Carità del comune di Gragnano, in provincia di Napoli (2310).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge: « Costituzione in comune autonomo della frazione Santa Maria la Carità del comune di Gragnano » di iniziativa del deputato Gomez D'Ayala, e « Costituzione in comune autonomo della frazione Santa Maria la Carità del comune di Gragnano, in provincia di Napoli » di iniziativa del deputato Scarlato.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo chiede il rinvio della discussione delle due proposte di legge. Approvare la costituzione di nuovi comuni alla vigilia — nel senso più esatto della parola — della competizione elettorale amministrativa, non mi sembra opportuno.

PRESIDENTE. C'è una proposta formale di rinvio fatta dal rappresentante del Governo. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Pucci Ernesto: Costituzione in comune autonomo della frazione di Paterno di Lucania del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza (994).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Pucci Ernesto: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Paterno di Lucania del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza ».

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo chiede il rinvio della discussione perché non la ritiene opportuna nel momento attuale, alla vigilia della competizione elettorale amministrativa.

PRESIDENTE. C'è una richiesta formale di rinvio da parte del rappresentante del Governo. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Sammartino: Costituzione in comune autonomo della frazione Sant'Angelo in Grotte del comune di Santa Maria del Molise, in provincia di Campobasso (1529).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Sammartino ed altri: « Costituzione in comune autonomo della frazione Sant'Angelo in Grotte del comune di Santa Maria del Molise, in provincia di Campobasso ».

Anche per questo provvedimento il Governo chiede il rinvio della discussione per le stesse ragioni di cui alle precedenti proposte di legge.

L'onorevole Sammartino ha chiesto la parola. Ne ha facoltà.

SAMMARTINO. Onorevoli colleghi, ci troviamo di fronte ad un caso singolare: il comune di Sant'Angelo in Grotte è diventato frazione del comune di Santa Maria del Molise alcuni anni or sono allorché si staccò la frazione di Santi Maria e Giacomo, successivamente diventata sede del comune che assunse la denominazione di Santa Maria del Molise. Si tratta di una località che è sempre stata comune autonomo e che a causa di una particolare situazione è divenuta frazione di una sua frazione. Nella relazione che accompagna la proposta di legge è chiaramente specificata questa circostanza.

COLITTO. Mi associo *toto corde* alle parole dette dall'onorevole Sammartino. Formulo, anche io, i migliori voti perché questa proposta di legge venga esaminata con la maggiore sollecitudine. Trattasi di un provvedimento che merita l'approvazione della nostra Commissione in quanto è diretto a sanare una situazione assolutamente insostenibile.

DAL CANTON MARIA PIA, *Relatore*. Non mi pare che questa proposta possa essere considerata alla stregua di tante altre che chiedono l'autonomia comunale per un paese o per l'altro. È una località che è stata comune fino al 1955, allorché venne declassata a frazione di un comune che, prima, era una sua frazione.

PRESIDENTE. C'è una richiesta di rinvio da parte del Governo. Con l'impegno di rimettere il provvedimento all'ordine del giorno appena il Governo si dichiarerà pronto a discuterlo, se non vi sono osservazioni, la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata oggi:

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

LUCCHESI ed altri: « Modifica all'articolo 6 della legge 23 febbraio 1952, n. 101, istitutiva dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba » (1697).

Presenti e votanti	22
Maggioranza	12
Astenuti	2
Voti favorevoli	20
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bensi, Bertinelli, Borin, Colitto, Dal Canton Maria Pia, Gagliardi, Greppi, Liberatore, Mattarelli Gino, Nanni, Pintus, Pirastu, Preziosi Costantino, Riccio, Russo Spina, Sannicolò, Schiavetti, Sciolis, Simonacci, Toros, Vestri, Veronesi.

Si sono astenuti:

Lajolo e Guidi.

La seduta termina alle 10,20.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI